

Breve storia della Grecia

La storia della Grecia richiede ben altro che poche righe come mi accingo a scrivere. Una simile civiltà richiede enciclopedie e anni di lettura e studi. Il mio scopo è solo quello di lasciare una breve traccia di un paese dove sono stato di passaggio e che non ho neanche visitato. Oggi i turisti ci vanno per esplorare le numerosissime isole, i suoi mari stupendi e scoprire un po' di quella cultura che per millenni fu da faro a molte civiltà'.

□(

I periodi che contraddistinguono la storia della Grecia sono:

Il periodo della preistoria che significa letteralmente '*prima della storia scritta*', ci giunge attraverso l'archeologia, la mitologia e la tradizione.

I periodi Paleolitico e Mesozoico, con l'età della pietra, furono un periodo di transizione, mentre nel Neolitico vi fu un gran cambiamento con il passaggio da una civiltà' nomade ad una stanziale, con vita di villaggio e agricoltura.

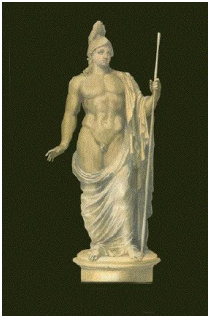
L'Età del Bronzo fra il 3° ed 1° millennio a.C. ha visto l'evolversi di tre distinti periodi. Sull'Isola di Creta vi fu il periodo della civiltà' Minoana sostituita poi dalla Micenea nella tarda era del Bronzo e nel territorio principale della Grecia.

L'età del ferro va dal 1100 al 900 a.C. seguita al collasso della civiltà' Micenea con la dispersione delle popolazioni e una specie di medio evo con successivo insediamento sulla costa, di popolazione di lingua greca.

Il periodo dal 900 al 700 a.C. vede la nascita delle Città Stato fra cui Corinto e Sparta con una crescita delle arti, lo sviluppo delle ceramiche e l'inizio di scambi commerciali con molti paesi fra cui la penisola italiana, lo sviluppo della scrittura e la presenza di scrittori come Omero e la circolazione di opere come l'Iliade e l'Odissea.

Arriva poi il periodo arcaico dal 700 al 400 a.C. con il prosperare di Città Stato e colonie, la nascita di centri di sviluppo politico, religioso ed artistico. Molte delle città' greche della terra ferma, delle isole dell'Egeo e della Costa Ionica vengono governate da tiranni. Vengono realizzate opere monumentali, templi in pietra ed edifici di interesse civico. Le città' orientali cadono sotto il dominio dell'Impero Persiano e alla fine del 6° secolo una rivolta dei greci portò all'invasione della terra ferma da parte dei Persiani che furono però poi battuti nelle battaglie di Salamis e Plataea nel 479 a.C. Atene prende la guida della lega degli stati greci

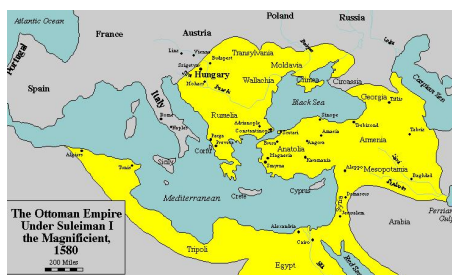
Il periodo classico fra il 480 e il 323 a.C. è visto dagli storici come quello del fiorire della letteratura e arti in tutta la Grecia. Vi fu un lungo periodo di benessere con l'introduzione di un sistema di governo democratico, divenendo 'Impero Ateniese', con la costruzione di numerose opere fra cui il Partenone ed i famosi templi sull'Acropolis. Cominciarono poi conflitti con altre città' greche, con la conseguente guerra del Peloponneso fra il 431 e il 404 e la sconfitta di Atene. Le decadi successive videro la crescita della potenza macedone con la conquista di Alessandro il Grande



Dopo la morte di Alessandro, il suo impero fu diviso in tre parti dando vita al periodo ellenico della durata di 3 secoli. I Seleucidi in Asia, i Tolomei in Egitto e i Macedoni in Grecia. Questi regni ellenici furono benedetti dalla preservazione della cultura storica e letteratura precedente. Atene smise di essere un importante centro politico, ma divenne la residenza di importanti scuole filosofiche.

Il successivo periodo Romano, fino al 323 d.C. vide la crescita della nuova potenza che assorbì i regni ellenistici. Con la morte di Cleopatra e Antonio, vennero incorporati i regni tolemaici. I centri culturali e artistici quali Atene, Rodi, Delos e Delphi continuarono ad esistere e fiorire nel periodo romano, in particolare nel periodo dell'Imperatore Adriano, estendendo questa loro caratteristica anche alle città di Efeso, Pergamon e Afrodiasias in Asia Minore.

Questo periodo fu seguito da quello dell'Impero Bizantino fino al 1453. Costantino aveva creato la nuova capitale rinominando l'antica città greca di Bisanzio "Nuova Roma" conosciuta come Costantine, Costantinopoli sotto l'Impero Ottomano, l'attuale Istanbul. La sua conversione al Cristianesimo pavimentò la strada per la formazione dell'Impero Orientale Romano Cristiano. Conosciuto come l'Impero Bizantino, portò avanti le tradizioni della cultura greca. Con il saccheggio di Costantinopoli da parte dei crociati nel 1204, la maggior parte della Grecia venne sotto il controllo Franco Veneziano, con la fine dell'Impero Bizantino e con la cattura finale di Costantinopoli da parte dei Turco Ottomani nel 1453.



Sebbene i Greci descrivono i 400 anni sotto il periodo ottomano come quello di essere schiavi, furono in realtà trattati bene. I Turchi erano feroci in guerra ma favorivano una società pluralistica e lasciarono ai loro sudditi greci di fare quello che volevano purché pagassero le tasse. Pertanto, nonostante la religione ufficiale nell'Impero Ottomano era l'Islam, i greci erano liberi di praticare la loro Religione Cristiano Ortodossa ed erano esenti dall'obbligatorietà del servizio militare. L'Impero Ottomano crebbe giungendo fino in Europa, Austria e Spagna.



La Repubblica di Venezia controllava ancora alcune frange della Grecia, quattro porti del Peloponneso, le isole di Corfu, Creta, Cipro e Rodi, che perse una alla volta sotto l'azione militare turca.

Alla fine del 18° secolo vi fu una ribellione dei greci contro i Turchi. La data dell'inizio delle guerre d'indipendenza fu il 25 marzo 1821 quando il Vescovo Germanos di Patra issò una bandiera Greca nel Monastero di Ayia Lavra nel Peloponneso ed invitò i Greci a sollevarsi contro i turchi. Vi furono sanguinosi combattimenti con numerosi morti da entrambe le parti e la morte di 20,000 musulmani. Il Patriarca Gregorios V fu ritenuto responsabile della rivolta ed impiccato. La ribellione ebbe il sostegno delle potenze Britanniche, Francesi e Russe che non erano ufficialmente

in guerra con i Turchi, ma che avevano l'interesse di espellerli dall'area greca costringendo i Turchi a darle la liberta'.



In un incidente del 1827, l'intera flotta Turca fu distrutta nella baia di Navarino sulla costa occidentale del Peloponneso in reazione al fuoco aperto dai Turchi contro la flotta navale alleata. I Turchi persero 58 delle 87 navi ivi parcheggiate.

Il 3 Febbraio del 1880 fu firmato il protocollo di Londra con il quale gli alleati riconoscevano la Grecia come stato indipendente, anche se le cose non andavano proprio bene dal momento che gli alleati posero sul trono Otto Von Wittelsbach quale primo regnante. Egli pose la sua corte prima a Nafplio ma poi la spostò ad Atene che si era ridotta ad un piccolo villaggio contadino al piede dell'Acropolis. Atene è poi rimasta per sempre la capitale della Grecia. Otto abbandonò dopo trent'anni e fu sostituito dal Principe Danese William of Sonderburg-Glücksburg che divenne Re Giorgio I.

Le relazioni con gli alleati non andavano bene e tutta l'Europa era in delirio. Inghilterra e Francia andarono in guerra contro la Russia in Crimea e la Grecia appoggiò i Russi con il conseguente blocco di tutti i suoi porti.

All'inizio della prima Guerra mondiale, la Grecia aveva ripreso il possesso dei territori che possiede ancora ora ad eccezione delle isole del Dodecanesso tenute dall'Italia. La Grecia appoggiò l'alleanza Fra Ungheria e Germania e fu occupata dalle forze alleate. La Grecia decise che era l'ora di riprendersi dai Turchi un po' dei suoi ex possedimenti e vi andò in guerra perdendola. La guerra terminò con il trattato di Losanna che permise uno scambio di popolazione con l'arrivo nel Pireo di un milione di Turchi e la cacciata di 400,000 che non potevano essere considerati Greco ortodossi. La Grecia è piena di Moschee abbandonate convertite in musei.

Nel periodo fra 1925 e il 1935 i Greci fecero a meno del Re dichiarando la Repubblica, ma reinstaurandolo poi nel 1935. Vi furono scontri violenti con le forze di estrema sinistra quando il generale Metaxas fece un colpo di stato detronizzando il Re e installando una dittatura.



Metaxas era in favore di parteggiare per i Britannici nella seconda guerra mondiale e quando nel 1940 il dittatore Mussolini chiese alla Grecia di allearsi con l'Italia egli si rifiutò. La conseguenza fu l'invasione della Grecia da parte delle forze Italiane, che poi battute, dovettero chiedere l'appoggio dell'alleata Germania. Il Re si rifugiò in Egitto morendo poco dopo.

Dopo la guerra vi furono scontri fra le forze conservative del Governo Greco e quelle comuniste che degenerò in una guerra civile dove morirono circa 100,00 persone e 700,000 rimasero senza casa. La battaglia si concluse con vittoria delle forze governative.



Negli anni 60, quando sembrava che le forze di sinistra cominciavano ad avere supporto popolare, un gruppo di colonnelli fece un colpo di stato ed il potere fu poi gestito dal colonnello George Papadopoulos.

La democrazia fu ristabilita nel 1974 ed il paese adottò una nuova costituzione. Oggi la Grecia prende il nome di Repubblica Ellenica. È entrata nella Nato, nella Comunità Europea nel 1981 ed ha adottato l'Euro nel 2002.



1. MAINLAND GREECE
2. PELOPONNESE
3. CRETE
4. IONIAN ISLANDS
5. SARONIC ISLAND
6. EVIA
7. SPORADES ISLANDS
8. EAST AEGEAN GREEK ISLANDS
9. CYCLADES
10. DODECANNESE

Mappa della Grecia con le differenti aree



La Grecia è localizzata nella parte più a sud della penisola balcanica e nell'area sud est del Mar Mediterraneo. Confina a Nord con l'Albania, Macedonia e Bulgaria a Est con la Turchia Europea, a Ovest con il Mar Jonio e ancora a Est con il mar Egeo. A Sud si trova il Mar Libico. Ha uno sviluppo costiero di 13,676 chilometri. La maggior parte delle isole sono localizzate nel Mar Egeo, mentre un minor numero di isole si trova nel mar Jonico.

È circondata dal Mediterraneo in tre parti e come conseguenza ha un clima mite con estati asciutte e inverni miti. La Grecia si trova in una posizione strategica fra tre continenti; Europa, Asia ed Africa.

L'Asia e l'Africa, divennero dall'antichità importanti centri culturali e commerciali. Questa posizione strategica fu anche la causa di molte guerre che la Grecia dovette affrontare con molti conquistatori durante i suoi 3000 anni di storia, cominciando con le guerre con la Persia con i Romani e più tardi con i Veneziani e gli Ottomani.

È divisa in 13 regioni o periferie. Non è densamente popolata con una superficie di 130,000 chilometri quadrati ed una popolazione di 11 milioni di abitanti. È montagnosa con diversi altipiani a Thessaly, Macedonia, Tracia e in gran parte consiste di isole. Pertanto, la popolazione della Grecia è concentrata nei grandi centri urbani con Atene come il più grande ed il Pireo che assorbono un terzo della popolazione seguite da Thessaloniki, Patras, Heraklion e Larissa.

La Grecia è un paese relativamente giovane che fu creato dopo la Guerra d'Indipendenza del 1821. Lo stato indipendente della Grecia fu fondato nel 1832 con il trattato di Costantinopoli. All'epoca possedeva il Peloponneso, le isole Cicladi e Sporades e parte di Sterea Hellas da Arta a Volos,

Dopo circa 116 anni finalmente la Grecia raggiunse la sua configurazione finale con i suoi confini definitivi dopo l'unificazione del Dodecanneso il 7 Marzo del 1948.

Duante gli ultimo 25 anni si é sviluppata in tutti i settori, industria, finanze, servizi sociali e qualità di vita. Come membro dell'Unione Europea con un prodotto Interno lordo di 309 milioni di dollari appartiene ai 25 paesi con il maggior livello di entrate, uno dei 25 maggiori paesi industriali del pianeta e mantiene la 22ma posizione nello standard e qualità di vita. Uno dei maggiori fattori dell'economia greca é come ai tempi antichi la sua industria marittima ed il turismo.

